

---



---

**MINISTERO DELLE FINANZE**

DECRETO 11 febbraio 1995.

**Autorizzazione alla società «C.A.A.F. - Centro autorizzato di assistenza fiscale ALAR/CLAAI S.r.l.», in sigla: «CAAF ALAR/CLAAI S.r.l.», in Rovigo, ad esercitare attività di assistenza fiscale ed iscrizione della stessa all'albo dei CAAF imprese.**

**IL DIRETTORE GENERALE  
DEL DIPARTIMENTO DELLE ENTRATE**

Visto l'art. 78, commi 1 e 2, della legge 30 dicembre 1991, n. 413, e successive modificazioni ed integrazioni, che prevede l'istituzione dei Centri autorizzati di assistenza fiscale ad imprese;

Visto il decreto del Ministro delle finanze 22 ottobre 1992, n. 494, con il quale è stato emanato il regolamento per l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dei centri autorizzati di assistenza fiscale in attuazione dell'articolo 78, commi 6 e 7, della citata legge n. 413 del 1991, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Ministro delle finanze del 27 agosto 1993 con il quale la «A.L.A.R. - Associazione lavoratori autonomi C.L.A.A.I.» quale organizzazione

territoriale aderente alla «Confederazione delle libere associazioni artigiane italiane - C.L.A.A.I.», è stata autorizzata a costituire un centro autorizzato di assistenza fiscale;

Vista l'istanza del 19 maggio 1994, presentata in data 21 maggio 1994, con la quale il «C.A.A.F. - Centro autorizzato di assistenza fiscale ALAR/CLAAI S.r.l.», in sigla «CAAF ALAR/CLAAI S.r.l.» legalmente rappresentato dal sig. Domenico Moschetto, chiede di essere autorizzato all'esercizio dell'attività di assistenza fiscale ad imprese;

Visto l'atto costitutivo stipulato in data 24 febbraio 1994 a rogito notaio dott. Ferruccio Castellani (n. 57107 di repertorio e n. 12849 di raccolta) e lo statuto ad esso collegato, che sono stati depositati in copia autenticata;

Vista la polizza di assicurazione n. 101012 stipulata con la «UAP italiana», relativamente al periodo 11 maggio 1994-11 maggio 1995;

Vista la documentazione con la quale è stato dimostrato il possesso da parte del rag. Cesare Camozza, direttore tecnico responsabile del C.A.A.F., dei requisiti di cui all'art. 2, comma 2, lettera c), del citato decreto del Ministro delle finanze n. 494 del 1992;

Considerato che è stato depositato un elenco di oltre trecento associati che si sono impegnati a stipulare un contratto di assistenza fiscale con il «C.A.A.F. - Centro autorizzato di assistenza fiscale ALAR/CLAAI S.r.l.» in sigla «CAAF ALAR/CLAAI S.r.l.» al quale sono stati allegati i relativi atti di impegno;

Considerato che lo statuto depositato è conforme al modello approvato con decreto del Ministro delle finanze del 25 febbraio 1992;

Considerato che è stata depositata la copia del contratto tipo dal quale risulta l'assunzione da parte dell'utente degli obblighi previsti dall'art. 7 del citato regolamento emanato con decreto del Ministro delle finanze n. 494 del 1992;

Considerato che sussistono, quindi, i requisiti e le condizioni previsti dall'art. 78 della legge n. 413 del 1991 per la costituzione dei centri autorizzati di assistenza fiscale ad imprese;

Visto il decreto ministeriale 19 ottobre 1994, n. 678, concernente il regolamento di attuazione degli articoli 2 e 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241;

**Decreta:**

La società «C.A.A.F. - Centro autorizzato di assistenza fiscale ALAR/CLAAI S.r.l.», in sigla «CAAF ALAR/CLAAI S.r.l.», con sede in Rovigo, viale della Pace n. 79, è autorizzata all'esercizio dell'attività di assistenza fiscale ad imprese prevista dall'art. 78, commi da 1 a 8, della legge n. 413 del 1991, e successive modificazioni ed integrazioni.

La predetta società è iscritta al n. 0035 dell'albo dei centri autorizzati di assistenza fiscale ad imprese.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 11 febbraio 1995

*Il direttore generale: ROXAS*

95A0889